

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pubblicava falsi annunci di case vacanza, truffatore di 23 anni arrestato

Redazione · Wednesday, February 10th, 2021

Pubblicava falsi annunci di locazione di **case vacanza incassando le caparre**, 23enne arrestato dai carabinieri. I carabinieri del Nucleo **Investigativo di Milano**, martedì 9 febbraio, hanno dato esecuzione ad un'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere, emessa dall'Ufficio G.I.P. del Tribunale di Milano su richiesta della locale **Procura della Repubblica** (procuratore aggiunto Eugenio Fusco e sostituto procuratore Paola Pirotta), nei confronti di un italiano 23enne, ritenuto responsabile di numerose truffe aggravate a mezzo internet, con un illecito profitto allo stato accertato in circa 10.000 euro.

Il modus operandi del giovane era rodato: pubblicava sul sito internet “www.subito.it” un annuncio relativo alla locazione di case vacanza in varie località prestigiose e molto gettonate (Bormio, Alagna, Pinzolo, Madesimo, Alassio e Riccione) o alla vendita di un bene non di modico valore, inserendo un numero di telefono cellulare intestato ad un prestanome ed una casella di posta elettronica a lui non direttamente riconducibile e, dopo aver conquistato la fiducia della controparte anche inviando fotografie o promettendo condizioni di favore nei pagamenti, richiedeva una somma di denaro quale caparra, generalmente corrispondente a circa la metà dell'importo complessivo, interrompendo successivamente ogni contatto con la vittima.

Sono 23 gli episodi contestati, tra ottobre e dicembre del 2018 e tra giugno e agosto 2019, proprio nei periodi di maggiore richiesta di affitto di abitazioni nelle località prescelte, di mare o montagna. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Milano, hanno permesso di accettare che **nessuna delle case era nella reale disponibilità** dell'inserzionista il quale, inoltre, aveva attentamente curato di indicare recapiti che non consentissero di risalire alla sua effettiva identità, tanto che nessuna delle vittime è riuscita a fornire i reali dati identificativi del contatto. L'incrocio dei dati estratti da tutte le denunce pervenute ha poi consentito di rilevare diversi contatti comuni a tutte le utenze indicate e di osservare come le celle agganciate da tutti i numeri utilizzati per le truffe corrispondessero a quelle dei comuni limitrofi al domicilio dell'arrestato, talvolta in contemporanea all'utenza telefonica ufficialmente in uso al soggetto.

Elemento determinante è stato poi quello relativo **all'intestazione dei 5 conti correnti** su cui sono confluiti i pagamenti delle ignare vittime, tutti intestati ed aperti personalmente dall'arrestato presso vari Istituti di Credito, presentando il proprio documento d'identità mai denunciato come sottratto o smarrito, ed inoltre esibito in sede di identificazione, nonché la tessera sanitaria anch'essa sempre rimasta nella sua disponibilità. **Tali conti venivano poi immediatamente svuotati** con giroconti o prelievi in contanti, proprio in coincidenza di tali operazioni l'utenza

telefonica intestata al soggetto veniva localizzata in corrispondenza degli sportelli bancomat ove il prelievo veniva effettuato. **A seguito di alcune delle denunce presentate nel 2019**, in due occasioni, nei mesi di marzo e maggio dello stesso anno, il giovane veniva convocato dai carabinieri per riferire in merito alle risultanze investigative, ogni volta negando qualsiasi addebito, asserendo di non essere titolare dei conti correnti e di non aver mai avuto in uso il numero di telefono e gli indirizzi e-mail forniti dalle vittime.

Dato preoccupante ed indicativo della pericolosità e del senso di impunità del giovane è rappresentato innanzitutto dall'**elevata quantità di annunci pubblicati e di truffe portate a termine** in un breve periodo di tempo e dal non aver interrotto la propria attività delittuosa nemmeno dopo aver saputo di essere oggetto delle attenzioni degli inquirenti, rendendosi poi irreperibile presso l'ultima residenza nota e spostandosi continuamente sul territorio nazionale proprio al fine di eludere i controlli. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato condotto nella **Casa Circondariale di Milano “San Vittore”** a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

This entry was posted on Wednesday, February 10th, 2021 at 11:38 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.